



OSSERVATORIO
POLITICHE SOCIALI

www.provincia.grosseto.it/ops
www.provincia.grosseto.it/pages/mm5712.jsp

Gli infortuni sul lavoro nella provincia di Grosseto attraverso le statistiche

Sommario

- I dati a disposizione
- Evoluzione nel tempo
- Distribuzione sul territorio
- La componente dei lavoratori stranieri
- Le malattie professionali
- I dati del pronto soccorso



A cura di:



I dati a disposizione e le carenze informative

I dati usualmente utilizzati per l'analisi del fenomeno infortunistico sono quelli di fonte Inail peraltro reperibili on-line al link "statistiche" sul sito dell'Istituto. Questi dati, che pure rappresentano una preziosa base informativa, presentano dei limiti non trascurabili. Si riferiscono infatti solo alla parte "ufficiale" del fenomeno infortunistico. Rimangono ignoti quindi tutti quei (purtroppo numerosi) casi in cui l'infortunio non viene denunciato e soprattutto i casi in cui è coinvolto un lavoratore irregolare, che non ha una posizione Inail per definizione. E' noto come sia proprio questa la categoria di lavoratori maggiormente esposta al rischio infortuni. Tra le altre carenze informative vi sono quelle collegate alla mancanza di dati ascrivibili alle c.d. variabili "meso" (o di contesto) che molto incidono sulla probabilità di verifica di un evento: non conosciamo con certezza dove si concentrano i rischi maggiori sul territorio; non sappiamo inoltre quali siano i fattori di rischio individuale (sesso, nazionalità, livello d'istruzione, età, etc) che agiscono maggiormente tra i lavoratori. Queste sono tutte domande alle quali sarebbe opportuno dare risposte precise per poter intraprendere efficaci e mirate azioni di prevenzione.

E' ben ricordare inoltre che l'economia della provincia di Grosseto, per sua stessa natura, si caratterizza per la presenza di alcuni tipici "fattori di rischio" quali: l'importanza del lavoro stagionale (agricolo e nel settore turistico); il peso dell'edilizia e dell'agricoltura; la frammentazione del tessuto imprenditoriale; la diffusione del lavoro sommerso, soprattutto in agricoltura e nelle attività forestali; la rete stradale ad elevata pericolosità.

Anche al fine di sopperire a questi *gap* informativi, in questa sintesi ragionata oltre ad utilizzare dati di fonte Inail ci affideremo anche a dati direttamente rilevati e messi a disposizione dall'Osservatorio Infortuni Asl 9 di Grosseto.

Evoluzione del fenomeno

Nella provincia di Grosseto, secondo i dati Inail, nel triennio 2005-2007 sono morte sul lavoro 21 persone; se si aggiungono ad esse gli incidenti mortali del periodo gennaio-luglio 2008 le vittime salgono a 27. Nello stesso periodo in Toscana si sono registrati complessivamente quasi 300 eventi.

L'andamento degli infortuni mortali in provincia di Grosseto ha visto una diminuzione dal 2005 al 2006 ed un nuovo incremento nel 2007; i dati dei primi sette mesi del 2008 sono precisamente in linea con quelli 2007 e sembrano confermare perciò tale tendenza, peraltro

Gli infortuni sul lavoro nella provincia di Grosseto

confermata anche per il dato toscano complessivo.

Il raffronto dell'indice di frequenza con quello delle altre province e con la media regionale evidenzia il dato grossetano come il più elevato in Toscana al 2007 con 19,5 casi mortali ogni 100 mila addetti assicurati.

**Infortuni mortali
sul lavoro nelle
province
toschane. Valori
assoluti,
variazioni % e
indici di
frequenza.
Anni 2005-2008**

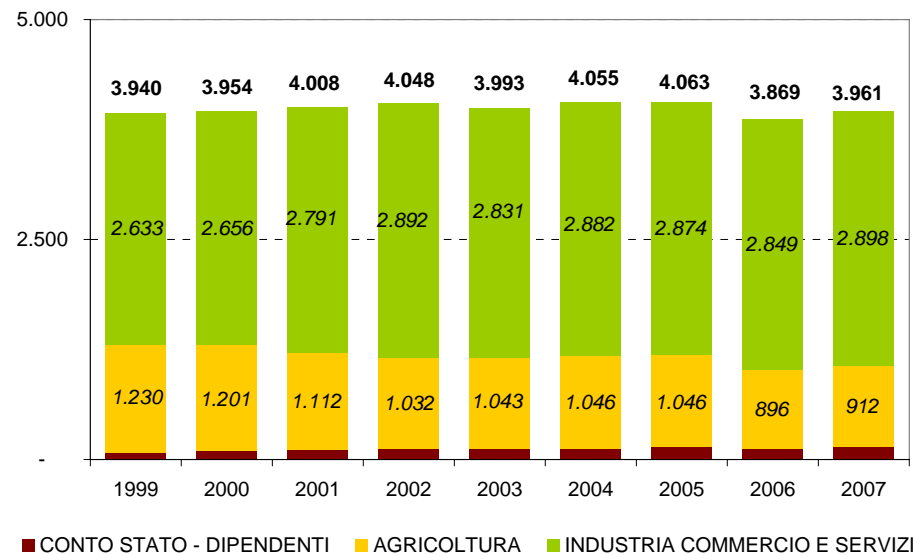
Province	Gennaio - dicembre				Gennaio - luglio			Indici di frequenza*		
	2005	2006	2007	Var. %	2007	2008	Var. %	2005	2006	2007
Arezzo	11	10	7	-27,3	6	3	-50,0	10,4	9,3	6,5
Firenze	21	24	12	-57,1	6	7	16,7	5,8	6,5	3,2
Grosseto	7	4	10	85,7	6	6	0,0	13,9	7,8	19,5
Livorno	7	10	4	-85,7	4	2	-50,0	7,6	10,5	4,2
Lucca	8	9	7	-25,0	5	7	40,0	6,7	7,1	5,5
Massa Carrara	6	7	5	-33,3	4	2	-50,0	12,0	13,9	9,9
Pisa	11	7	7	0,0	5	6	20,0	8,7	5,5	5,5
Pistoia	6	8	5	-50,0	3	5	66,7	7,5	9,9	6,2
Prato	2	5	3	-100,0	2	3	50,0	2,3	5,7	3,4
Siena	7	15	8	-100,0	3	3	0,0	6,8	14,4	7,7
TOSCANA	86	99	68	-36,0	44	44	0,0	7,3	8,2	5,7
ITALIA	1.274	1.341	1.170	-13,4	749	604	-19,4	10,4	9,3	6,5

Fonte: nostre elaborazioni su dati Inail

* Indice di frequenza = Casi mortali / Addetti assicurati x 100.000

Il fenomeno generale degli infortuni sul lavoro sembra ormai essersi attestato nella provincia attorno ai 4.000 casi l'anno. La serie storica 1999-2007, infatti mostra chiaramente questo andamento, così come evidenzia la centralità dei settori agricoltura e costruzioni (che insieme all'industria manifatturiera traina il segmento industria commercio e servizi) quali attività economiche a maggior rischio.

**Infortuni sul
lavoro avvenuti
nel periodo
1999-2007 per
settore di
attività
economica.**



Fonte: nostre elaborazioni su dati Inail

E' evidente che a Grosseto il fenomeno infortunistico sul lavoro raggiunge livelli significativi, più che in altre aree della Toscana: nel 2007 l'indice di frequenza infortunistica è di 77 infortuni ogni 1000 addetti assicurati, contro una media regionale di 60. Un dato inferiore a quello del 2005 ma in crescita rispetto al 2006.





Infortuni sul lavoro nelle province toscane. Valori assoluti, variazioni % e indici di frequenza. Anni 2005-2008

Province	Gennaio - dicembre				Gennaio - luglio			Indici di frequenza*		
	2005	2006	2007	Var. %	2007	2008	Var. %	2005	2006	2007
Arezzo	6.825	6.511	6.447	-1,0	3.916	3.652	-6,7	64,8	60,3	59,7
Firenze	17.435	17.280	17.226	-0,3	10.515	9.936	-5,5	48,0	46,6	46,5
Grosseto	4.063	3.869	3.961	2,4	2.341	2.243	-4,2	80,5	75,3	77,1
Livorno	7.999	8.265	8.051	-2,6	4.802	4.662	-2,9	86,3	87,0	84,8
Lucca	9.474	9.410	9.265	-1,5	5.625	5.427	-3,5	79,0	74,3	73,1
Massa	4.463	4.622	5.032	8,9	3.003	2.912	-3,0	89,4	91,7	99,8
Pisa	7.710	7.531	7.513	-0,2	4.613	4.467	-3,2	60,8	59,2	59,0
Pistoia	5.195	5.149	5.043	-2,1	3.028	3.140	3,7	64,8	64,0	62,7
Prato	3.761	3.786	3.782	-0,1	2.342	2.263	-3,4	44,1	43,1	43,1
Siena	6.258	6.033	5.904	-2,1	3.553	3.322	-6,5	61,1	57,8	56,6
TOSCANA	73.183	72.456	72.224	-0,3	43.738	42.024	-3,9	62,2	60,3	60,1
ITALIA	939.968	928.158	912.615	-1,7	553.057	530.041	-4,2	53,8	52,5	51,6

Fonte: nostre elaborazioni su dati Inail

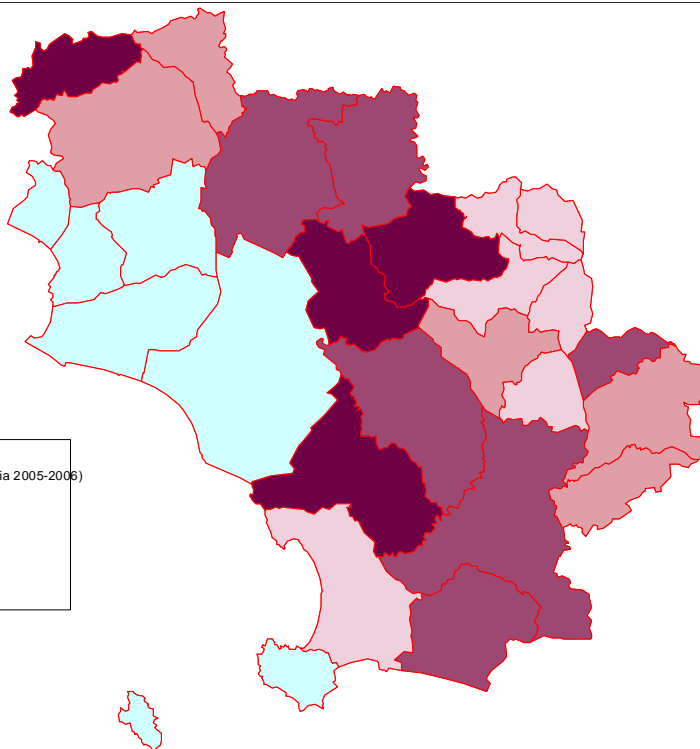
* Indice di frequenza = infortuni / addetti assicurati x 1000

Distribuzione sul territorio

La cartina e le tabelle che seguono mostrano la distribuzione territoriale degli infortuni sul lavoro su base comunale ed il grafico successivo fornisce una fotografia sui settori economici maggiormente interessati dall'evento infortunio. I comuni di Cinigiano, Civitella Paganico, Campagnatico, Magliano e Montieri sono quelli dove si registrano i tassi di infortunio più elevati.

Infortuni sul lavoro denunciati nei comuni della provincia di Grosseto. Frequenza media 2005-2006.

Frequenza infortuni	
Infortuni per 100 aziende (media 2005-2006)	
5,73 - 9,66	(4)
4,94 - 5,73	(6)
3,95 - 5,86	(5)
2,04 - 3,95	(6)
0,13 - 2,04	(7)



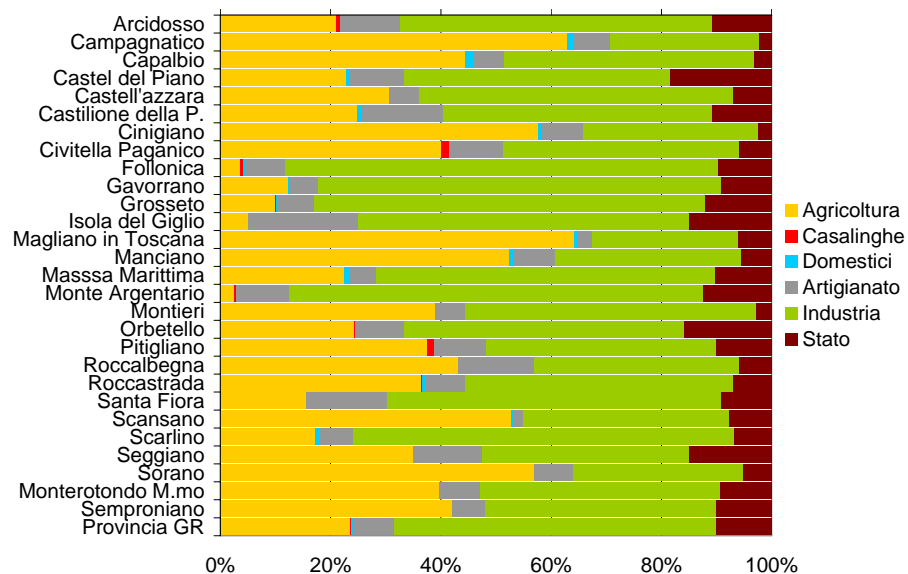
Infortuni sul lavoro denunciati nei comuni della provincia di Grosseto. Valori assoluti e tassi di infortunio. Anni 2005-2006

Comuni	Valori assoluti		Tasso di infortunio	
	2005	2006	2005	2006
Arcidosso	83	92	31,87	35,10
Campagnatico	97	81	60,32	50,88
Capalbio	120	94	44,43	34,56
Castel del Piano	95	106	34,48	37,83
Castell'azzara	38	34	40,69	37,00
Castiglione della Pescaia	118	95	24,49	19,88
Cinigiano	77	81	49,17	51,43
Civitella Paganico	76	76	40,64	40,77
Follonica	342	331	24,63	23,91
Gavorrano	199	195	44,64	35,60
Grosseto	1316	1353	26,43	26,82
Isola del Giglio	10	10	11,12	11,26
Magliano in Toscana	118	94	48,05	38,92
Manciano	191	170	42,50	37,30
Massa Marittima	213	220	38,78	40,11
Monte Argentario	119	123	13,98	14,45
Montieri	24	12	34,24	16,85
Orbetello	302	260	30,83	26,84
Pitigliano	93	67	37,48	27,39
Roccalbegna	25	26	35,11	37,04
Roccastrada	218	229	37,80	39,86
Santa Fiora	56	53	35,44	33,76
Scansano	116	106	40,95	37,67
Scarlino	85	60	36,78	26,14
Seggiano	21	19	38,04	34,23
Sorano	76	77	33,44	34,34
Monterotondo M.mo	28	25	37,63	33,33
Semproniano	28	22	40,06	31,84
Provincia	4284	4111	30,76	29,22

Fonte: nostre elaborazioni su dai Inail Grosseto

Tasso di infortunio = infortuni / pop. 15-64 anni x 1000

Infortuni sul lavoro nei comuni della provincia di Grosseto per settore economico. Valori %. Media 2005-2006



Fonte: nostre elaborazioni su dai Inail Grosseto





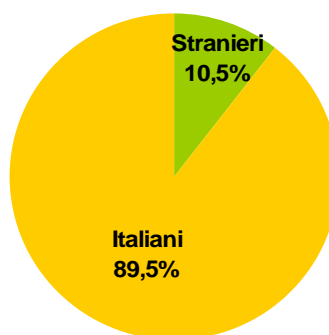
La componente dei lavoratori stranieri

E' intuitivo come la componente dei lavoratori stranieri sia una dimensione di analisi molto importante per la comprensione del fenomeno infortunistico. I perché sono molteplici e di diversa natura. Uno su tutti è sicuramente rappresentato dal fatto che, come noto, la maggioranza dei lavoratori immigrati si concentra proprio in quei settori dove la probabilità di rischio ad infortunarsi risulta maggiore.

I dati evidenziano come gli infortuni di lavoratori stranieri rappresentino oltre il 10% del totale degli infortuni registrati negli anni 2005-2006. L'incidenza degli infortuni a lavoratori stranieri è infatti aumentata sensibilmente nel giro di un anno passando da 9,5% nel 2005 a 11,5% nel 2006.

Una quota non trascurabile che deve farci riflettere sul ruolo di questa componente nel determinare il volume degli infortuni sul lavoro.

Composizione %
del totale degli
infortuni 2005-
2006 per
nazionalità dei
lavoratori
infortunati



Fonte: nostre elaborazioni su dati Inail

Sia nel 2005 che nel 2006, seppur con ordini diversi, le prime tre nazioni in termini di numero di infortuni sono risultate essere l'Albania (120 unità totali nel biennio), la Macedonia (114 unità) e la Romania (114 unità). Queste nazioni appartengono al blocco dei paesi dell'Europa Centro-Orientale naturali serbatoi di forza lavoro prevalentemente occupata in settori lavorativi ad alto rischio infortuni: attività boschive, costruzioni, agricoltura, industria.

Prime 5
nazionalità per
numero di
infortuni.
Anni 2005-2006

Rank	Paese	2005	Paese	2006
1	Macedonia	64	Albania	73
2	Romania	54	Romania	60
3	Albania	47	Macedonia	50
4	Marocco	23	Marocco	43
5	Polonia	22	Polonia	28
	Totale	210	Totale	254

Fonte: nostre elaborazioni su dati Inail

I dati sugli infortuni di lavoratori stranieri disaggregati per settore di attività economica evidenziano quanto detto in precedenza: per entrambi gli anni di analisi (2005-2006) i settori che registrano il più alto numero di infortuni sia in termini assoluti che relativi sono Agricoltura e Industria.

Infortuni a lavoratori stranieri per settore di attività economica. Valori assoluti e percentuali. Anni 2005-2006

Settore di attività economica	2005	2006	Totale
<i>Valori assoluti</i>			
Agricoltura	99	120	219
Casalinghe	1	0	1
Domestici	7	9	16
Artigianato	9	15	24
Industria	167	177	344
Totale	283	321	604
<i>Valori %</i>			
Agricoltura	35,0	37,4	36,3
Casalinghe	0,4	0,0	0,2
Domestici	2,5	2,8	2,6
Artigianato	3,2	4,7	4,0
Industria	59,0	55,1	57,0
Totale	100,0	100,0	100,0

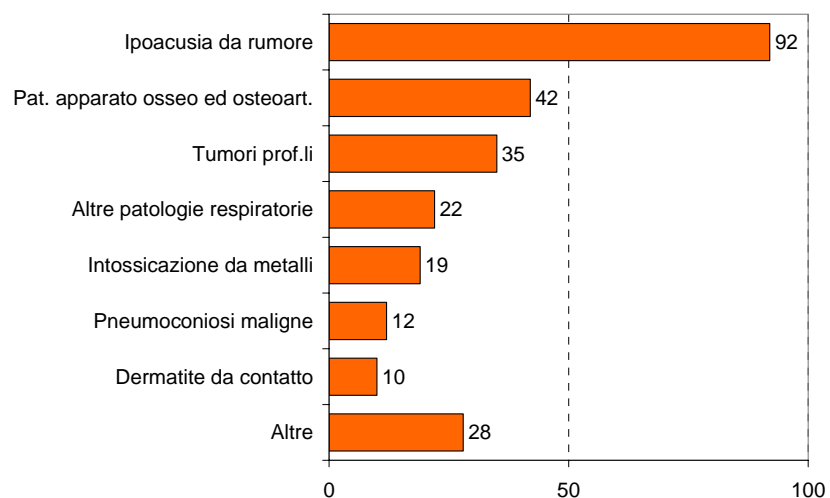
Fonte: nostre elaborazioni su dati Inail

Le malattie professionali

Anche il settore delle c.d. malattie professionali, ossia quelle patologie indotte da particolari professioni, assume particolare importanza nello studio del fenomeno infortunistico.

Grazie ai dati di fonte ASL 9 è possibile ricostruire la distribuzione delle malattie professionali per tipologia di malattia per il periodo 2000-2007. In termini assoluti le malattie più frequenti sono quelle indotte da rumore (92 casi nel settennio), quelle ossee (42 casi) e quelle relative a tumori professionali (35).

Distribuzione delle malattie professionali per tipologia di malattia. Valori assoluti. Anni 2000-2007.

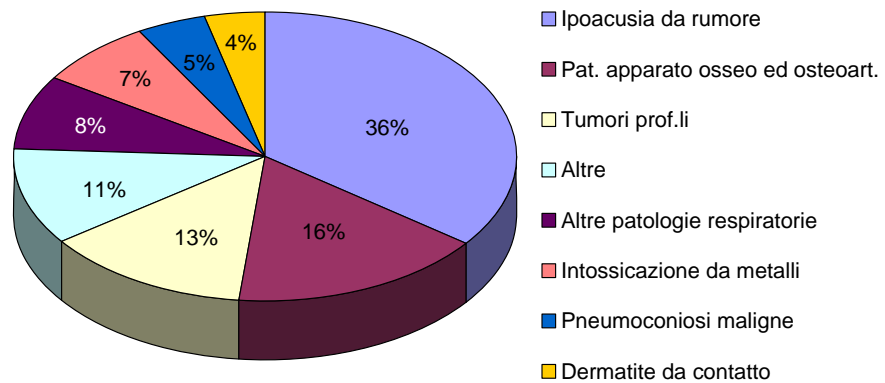


Fonte: nostre elaborazioni su dati ASL 9 Grosseto



La distribuzione percentuale evidenzia ulteriormente quanto emerso in precedenza. Più del 35% del totale delle malattie professionali registrate nel periodo 2000-2007 dai lavoratori grossetani sono imputabili al rumore, poco più del 16% a patologie respiratorie diverse da quelle tumorali, il 13,5% a tumori legati al tipo di professione esercitata.

Distribuzione percentuale delle malattie professionali per tipologia di malattia. Anni 2000-2007

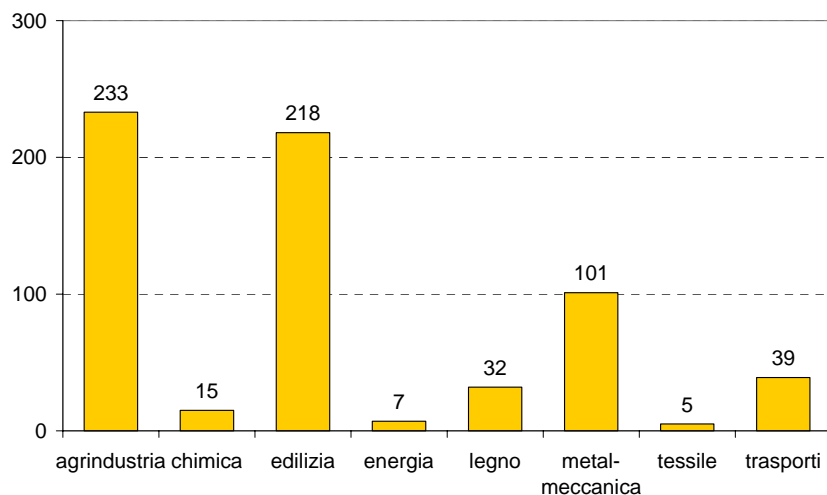


Fonte nostre elaborazioni su dati ASL 9 Grosseto

I dati del pronto soccorso

Gli ultimi dati disponibili sui ricorsi al pronto soccorso per infortuni sul lavoro, indicano come settori cruciali quello dell'Agrindustria (223 casi), quello dell'Edilizia (218 casi) e quello della Metalmeccanica (181 casi) a fronte di un totale di ricorsi registrati nel 2007 pari a 635 casi.

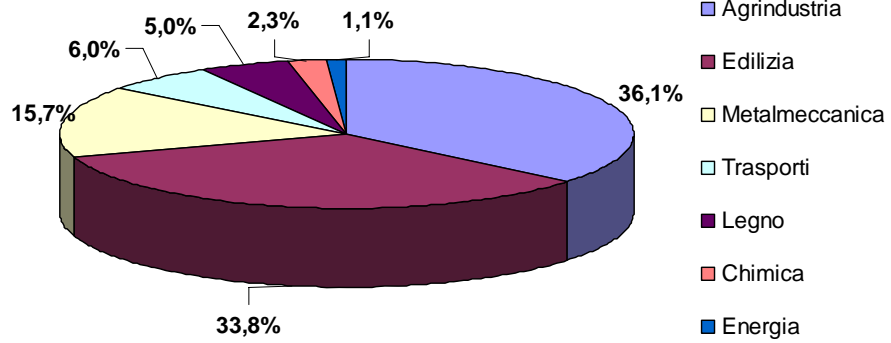
Distribuzione dei ricorsi al pronto soccorso causati da infortuni sul lavoro per settore di attività economica. Valori assoluti. Anno 2007



Fonte nostre elaborazioni su dati ASL 9 Grosseto

In termini percentuali, nel 2007 i ricorsi al pronto soccorso per infortuni causati nel settore dell'Agrindustria sono stati circa il 36% del totale, nel settore dell'Edilizia circa il 34% e nel settore della Metalmeccanica circa il 16% del totale.

Distribuzione dei ricorsi al pronto soccorso causati da infortuni sul lavoro per settore di attività economica. Valori percentuali. Anno 2007



Fonte: nostra elaborazione su dati ASL 9 – Grosseto

Per saperne di più...

Siti web

- www.ispesl.it (Istituto Superiore Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro)
- www.inail.it (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro)
- www.uslg.grosseto.it (Azienda USL 9 di Grosseto)
- www.lavoro.gov.it (Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali)
- www.regione.toscana.it/lavoroformazione/sicurezza_sullavoro/index.html (Regione Toscana - Sezione Lavoro e Formazione)

I materiali dell'Osservatorio Politiche Sociali

I materiali citati di seguito sono scaricabili da www.provincia.grosseto.it/pages/mm5712.jsp

Rapporti sociali e statistici

- Dossier statistico per le politiche sociali, Aggiornamenti 2007
- Dossier statistico per le politiche sociali, 2006
- Rapporto sociale 2005. Tendenze dell'esclusione sociale sul territorio grossetano, 2006
- Rapporto sociale 2004. , 2005
- Rapporto sociale 2003. La situazione sociale nella provincia di Grosseto, 2004

Rapporti di ricerca

- Indagine sui bisogni e sulla qualità della vita delle persone diversamente abili, 2008 (in corso di stesura)
- Le antenne dell'esclusione sociale. Monitoraggio della povertà e dell'esclusione sociale sul territorio della provincia di Grosseto attraverso una rete di testimoni privilegiati, 2008
- Essere anziani a Grosseto. Una indagine sulla qualità della vita degli anziani sul territorio provinciale, 2006





- Indagine rapida sulle opinioni degli immigrati grossetani, 2006
- Terzo settore e cittadinanza attiva nella provincia di Grosseto. Censimento dei gruppi, delle associazioni e delle cooperative sociali attive sul territorio provinciale, 2003
- L'immigrazione straniera nella provincia di Grosseto, 2001

Approfondimenti tematici

- Disabili a Grosseto. Un approfondimento tematico sulla popolazione disabile sul territorio provinciale, 2008
- Minori e giovani in provincia di Grosseto. Un approfondimento tematico sulla situazione sociale dei minori sul territorio provinciale, 2007
- L'Amiata Grossetana attraverso le statistiche – Focus tematico n. 5, 2008
- La famiglia nella provincia di Grosseto attraverso le statistiche – Focus tematico n. 4, 2007
- La spesa sociale nella provincia di Grosseto attraverso le statistiche – Focus tematico n.3, 2007
- La povertà nella provincia di Grosseto attraverso le statistiche – Focus tematico n.2, 2007
- L'immigrazione nella provincia di Grosseto attraverso le statistiche – Focus tematico n.1, 2006



OSSERVATORIO
POLITICHE SOCIALI

Dirigente responsabile: dr.ssa Roberta Giulietti

Via Ansedonia, 6 – Grosseto

0564 484137 - 0564 25688

osservatorio@provincia.grosseto.it

www.provincia.grosseto.it/ops

www.provincia.grosseto.it/pages/mm5712.jsp

opsgrosseto.wordpress.com